



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Provincia di Brindisi**
 Servizio Ambiente ed Ecologia
 Brindisi (BR)

PEC: provincia@pec.provincia.brindisi.it

e, p.c. alla **Columns Energy S.p.A.**
 Via Fiori Oscuri, 13
 Milano

PEC: columnsenergysrl@legalmail.it

Oggetto: Columns Energy S.p.A. – Istanza Via impianto fotovoltaico sito in agro di Villa Castelli (BR) denominato AEPV02 e avere potenza massima di 12,405 MW.

Proponente: Columns Energy S.p.A. Via Fiori Oscuri, 13, Milano

Conferenza di Servizi per il giorno 08.04.2020.

Rif. note Provincia di Brindisi prot. n. 8522 del 20.03.2020

Parere di competenza rispetto al P.A.I.

Con riferimento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) indicato in oggetto, e alla nota di codesta Amministrazione Provinciale ivi richiamata, acquisita agli atti al n. 6151 del 20.03.2020 relativa alla conferenza di servizi in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, convocata per il giorno 08.04.2020, nella quale si invita questo Ente a esprimersi sulla realizzazione ed esercizio delle opere in oggetto, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza di questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04.04.2018 sulla G.U. n. 135 del 13.06.2018, hanno avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)¹, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)² e per il rischio alluvioni (PGRA)³.

¹ Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

³ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021), adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019. Serie generale n. 98 del 14/04/2020



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Ciò premesso, dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in oggetto (acquisibili dal sito web di codesta Amministrazione Provinciale <http://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria>), si prende atto che il progetto prevede l'installazione, nel territorio comunale di Villa Castelli, di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico denominato "AEPV02", della potenza di circa 12,405 MWp, e delle relative opere connesse, su di una superficie di estensione di circa 20 ettari diviso in tre sottocampi

L'impianto fotovoltaico in oggetto sarà composto da 30.258 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino di potenza pari a 410 Wp e avrà le seguenti caratteristiche: - potenza nominale di picco 10,997 MWp; - n. 38 inverter Huawei; 3 cabine di campo di conversione e trasformazione; - n. 1 cabina di raccordo; - rete elettrica interna a 1500 V tra i moduli fotovoltaici, e tra questi e le cabine di conversione e trasformazione; - rete elettrica interna a bassa tensione per l'alimentazione dei servizi ausiliari di centrale (controllo, illuminazione, forza motrice, ecc.); - rete elettrica interna a 30 kV per il collegamento in entra-esce tra le varie cabine di conversione/trasformazione e con le cabine di smistamento; rete telematica interna di monitoraggio per il controllo dell'impianto fotovoltaico. Sono previsti lavori di realizzazione della viabilità interna all'area del campo fotovoltaico. L'impianto infine sarà collegato alla Stazione Elettrica di Smistamento sita nel medesimo Comune di Villa Castelli, a mezzo di un cavidotto MT 30KV interrato di lunghezza pari a circa 750 m, a sua volta collegato ad una Sottostazione Elettrica; il tutto come nel dettaglio illustrato

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia con Delibera n. 39 del 30.11.2005, aggiornata e vigente alla data di formulazione del presente atto, le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale distrettuale parte delle opere previste nel predetto progetto interferisce con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

In particolare, si rileva che parte dell'area più a sud del previsto impianto fotovoltaico, è interessata da un'asta del "reticolo idrografico" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportato con il simbolo di "linea azzurra" sia sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (I.G.M.) in scala 1:25.000, sia sulla Carta di base del PGRA (Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia aggiornata). Si specifica che le aree limitrofe a tale corso d'acqua sono identificabili come "Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali", quindi soggette alle disposizioni del Titolo II – Assetto Idraulico delle NTA del vigente PAI, in particolare degli artt. 6 e 10.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

In tali aree, in accordo alle disposizioni e agli indirizzi dei richiamati artt. 4, 6 e 10 delle N.T.A., la realizzazione degli interventi consentiti è subordinata alla redazione di uno specifico “Studio di compatibilità idrologica ed idraulica” che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle delle aree interessate e dimostri l’esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica, per le opere previste, come definite all’art. 36 delle richiamate N.T.A. del P.A.I. Inoltre, si rileva che anche l’ area dell’impianto fotovoltaico più a nord, interseca un corso d’acqua episodico (reticolo idrografico) riportato sulla Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia (consultabile sul sito distrettuale), interessando aree assimilabili ad “*Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali*” e/o “*Fasce di pertinenza fluviale*”.

Dall’esame e valutazione degli atti comunicati con nota della provincia prot. n. 6151 del 20.03.2020 e pubblicati dalla stessa sul portale <http://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria> si evince che la società ha prodotto una relazione di compatibilità idrogeologica ed idraulica da cui non risulta sia stato effettuato uno studio per l’individuazione delle aree inondabili per eventi con tempo di ritorno fino a 200 anni. Peraltro nella relazione si afferma - sulla base di elementi non condivisibili - l’esistenza di alcun reticolo idrografico.

Alla luce dell’intera documentazione progettuale ed in considerazione di tutto quanto innanzi rappresentato, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene che vadano approfonditi gli aspetti dinanzi individuati descrivendo le metodologie e le tecniche degli interventi in rapporto al grado di pericolosità idraulica accertato

Si resta in attesa, pertanto, degli atti tecnici integrativi come innanzi indicati, (studio di compatibilità idraulica per eventi con tempo di ritorno fino a 200 anni) per esprimere il proprio di competenza al progetto di impianto fotovoltaico in esame.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Sezione Infrastrutture
e Valutazioni Ambientali
Responsabile
Arch. Alessandro Cantatore
Tel. 080 9182243

Istruttore pratica:
Geom Stefano Savino